SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1965

Presidenza del Presidente
BERTONE

Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze Athos Valsecchi.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE

« **Modificazioni, a favore di aziende patrimoniali ittiche, dell'articolo 3 della legge 21 giugno 1960, n. 649, relativa all'attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali** » (782), d'iniziativa dei senatori Giancane ed altri. (Rinvio dell'esame).

Il relatore, senatore Salerni, fa presente che, per una adeguata trattazione del provvedimento, è necessaria la presenza di un rappresentante del Ministero delle partecipazioni statali; propone, pertanto, che l'esame del disegno di legge sia rinviato ad altra seduta, e tale proposta è accolta dalla Commissione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Bertone comunica che il Ministro del tesoro si è dichiarato pronto ad intervenire, venerdì prossimo, alla discussione sui disegni di legge di convalidazione di decreti presidenziali relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste. Il senatore Bertoli fa però presente che, essendo prevista per quella mattina una seduta dell'Assemblea, sarebbe opportuno rinviare la trattazione della questione alla prossima settimana; e così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 10,45.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1965

Presidenza del Presidente
GARLATO

Interviene il sottosegretario di Stato per la marina mercantile Riccio.

La seduta ha inizio alle ore 17,30.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Modifiche alla legge 7 dicembre 1960, n. 1541, concernente norme integrative all'ordinamento del Ministero della marina mercantile e revisione dei relativi ruoli organici** » (1233-Urgenza). (Discussione ed approvazione).

Riferisce, in senso favorevole, il senatore Deriu, il quale illustra le esigenze organizzative del Ministero della marina mercantile che consigliano di rendere più rapida la carriera del personale assunto nell'ottobre del 1962 con la qualifica di vice segretario. Il relatore propone un emendamento tendente ad eliminare qualsiasi difficoltà d'interpretazione delle norme proposte.

Dopo brevi interventi dei senatori Genco, Fabretti e Spadaro, tutti favorevoli al provvedimento, prende la parola il sottosegretario Riccio, che propone, a sua volta, un emendamento concernente la qualifica di segretario.

L'articolo 1 del disegno di legge è quindi approvato in un nuovo testo, in base al quale, agli effetti delle promozioni alle qualifiche di segretario aggiunto e di segretario, i requisiti di permanenza nella qualifica inferiore, per il personale vincitore del

concorso di cui all'articolo 5 della legge 7 dicembre 1960, n. 1541, sono ridotti alla metà. In ogni caso, la decorrenza delle promozioni alla qualifica di segretario aggiunto non può essere anteriore alla data del 1° gennaio 1965.

L'articolo 2, concernente la copertura finanziaria dell'onere per l'esercizio in corso, è approvato senza modificazioni.

Il disegno di legge è poi approvato nel suo complesso.

« **Modifica dell'articolo 4 della legge 25 gennaio 1962, n. 25, sulla proroga del termine per l'attuazione dei Piani regolatori nei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915** » (1223), d'iniziativa del deputato De Pasquale, approvato dalla Camera dei deputati. (Discussione ed approvazione).

Anche su questo disegno di legge riferisce, sempre in senso favorevole, il senatore Deriu. Il relatore osserva che il provvedimento consente opportunamente all'Istituto autonomo per le case popolari di Messina di scegliere — prescindendo dai vincoli imposti dalle norme vigenti — le aree per la costruzione di alloggi destinati ad accogliere le famiglie allocate nelle baracche e nei ricoveri provvisori.

Si dichiarano favorevoli all'approvazione del disegno di legge anche i senatori Giacomo Ferrari e Restagno; quest'ultimo lamenta tuttavia che il provvedimento sia limitato all'Istituto case popolari di Messina, mentre avrebbe potuto utilmente essere applicato anche agli istituti di altre località che si trovano in situazioni analoghe.

La Commissione approva quindi il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

IN SEDE REDIGENTE

« **Istituzione dell'Ente autonomo del porto di Savona in sostituzione dell'Ente portuale Savona-Piemonte** » (960).

(Seguito della discussione e rinvio).

Il presidente Garlato comunica che sul disegno di legge sono stati presentati più di sessanta emendamenti. Tenuto conto di tale fatto, nonché della complessità dell'argomento, il Presidente propone di affidare ad una sottocommissione l'esame preliminare degli articoli e degli emendamenti. Il senatore

Adamoli si associa alla proposta del Presidente e l'intera Commissione vi aderisce.

Sono chiamati a far parte della Sottocommissione, oltre al Presidente Garlato e al relatore, senatore Florena, i senatori Adamoli, Bernardi, Crollalanza, Genco e Massobrio. La Sottocommissione, ai cui lavori potrà partecipare il rappresentante del Governo, si riunirà nel pomeriggio di mercoledì 7 luglio.

IN SEDE REFERENTE

« **Modificazioni ed integrazioni alle norme sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra** » (711), d'iniziativa dei senatori De Luca Angelo ed altri.

« **Modificazioni e integrazioni delle disposizioni vigenti sulla ricostruzione edilizia** » (921), d'iniziativa dei senatori Adamoli ed altri.

« **Proroga al 30 giugno 1967 dei termini previsti dalle legge 28 marzo 1957, n. 222, e 11 febbraio 1958, n. 83, in materia di provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra** » (1116), d'iniziativa del senatore Pace. (Esame e richiesta di assegnazione in sede deliberante).

Il relatore, senatore Lombardi, riferisce sui lavori della Sottocommissione nominata nella precedente seduta per l'esame preliminare dei tre provvedimenti. Dopo aver ricordato che i proponenti hanno inteso superare, con nuove disposizioni, l'odierna situazione di stasi nell'attuazione della legislazione sui danni di guerra per la parte attinente alla ricostruzione edilizia, il relatore illustra analiticamente le norme dei tre disegni di legge che sono state rielaborate dalla Sottocommissione e fuse in un unico testo, accettato dai rappresentanti di tutte le parti politiche. Il senatore Lombardi conclude invitando la Commissione a chiedere l'assegnazione dei tre disegni di legge in sede deliberante.

Il presidente Garlato ed i senatori Restagno e Angelo De Luca si associano alla proposta del senatore Lombardi. Tale proposta è quindi approvata all'unanimità.

ISTITUZIONE DI UNA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Su proposta del presidente Garlato, si delibera di affidare ad una Sottocommissione la formulazione dei pareri richiesti alla

7ª Commissione, seguendo la prassi già adottata da altre Commissioni permanenti. Della Sottocommissione farà parte, oltre al Presidente, un rappresentante per ogni gruppo politico. Rimane inteso che l'esame dei disegni di legge sui quali deve essere dato il parere sarà rimesso alla Commissione plenaria, qualora ciò sia richiesto.

La seduta termina alle ore 19.

AGRICOLTURA (8ª)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1964

*Presidenza del Presidente
DI ROCCO*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Cattani.

La seduta ha inizio alle ore 10,35.

IN SEDE REFERENTE

- « Norme per la determinazione dei canoni per l'affrancazione dei fondi gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli ed altre prestazioni fondiari perpetue » (281), d'iniziativa dei senatori Compagnoni ed altri.
- « Norme sull'enfiteusi in Sicilia » (287), d'iniziativa dei senatori Cipolla ed altri.
- « Passaggio in enfiteusi e modalità di affrancazione delle terre incolte assegnate alle cooperative agricole » (423), d'iniziativa dei senatori Gomez d'Ayala ed altri.
- « Norme in materia di enfiteusi e prestazioni fondiari perpetue » (817), d'iniziativa dei senatori Braccesi ed altri.
- « Norme sull'affrancazione di fondi rustici » (1183), d'iniziativa del senatore Schietroma.
(Esame e richiesta di assegnazione in sede deliberante).

Il relatore, senatore Militerni, illustra il testo elaborato dalla sottocommissione nominata il 2 dicembre 1964. Premesso che tale testo tiene conto in modo particolare dei disegni di legge nn. 817, 1183, 281 e 423, il senatore Militerni afferma che esso persegue la finalità generale del superamento dell'istituto giuridico dell'enfiteusi, nel quadro della politica legislativa tendente all'ammodernamento delle strutture agricole ed allo sviluppo della proprietà contadina.

Dopo avere ricordato che l'istituto dell'enfiteusi, come dice il suo stesso significato etimologico (equivalente a piantagione), fu rivolto anzitutto al dissodamento di terre incolte e abbandonate, e che in tal senso l'istituto medesimo e le connesse iniziative delle genti rurali, specie meridionali, hanno reso grandissimi servizi all'economia agricola, nell'antichità e nel medio evo, il relatore rileva come sia pressochè unanime il giudizio della dottrina giuridica e socio-economica nel ritenere ormai anacronistico ed in fase di superamento e di evoluzione l'istituto dell'enfiteusi.

Il senatore Militerni enuncia quindi le finalità specifiche che il testo elaborato dalla sottocommissione intende perseguire: estendere all'enfiteusi l'operatività del principio dell'equo canone, e quindi stabilire opportune norme per un'equa riduzione dei canoni nonchè un limite massimo all'entità dei canoni medesimi; semplificare e facilitare, al massimo possibile, la procedura di affrancazione giudiziaria; contenere i prezzi di capitalizzazione ed agevolare, con concessione di mutui a lungo termine e di contributi, il reperimento dei mezzi finanziari per costituire il capitale di affranco.

Avviandosi alla conclusione, il relatore afferma che la proposta avanzata in sottocommissione dal senatore Cipolla, per l'abolizione dell'enfiteusi in Sicilia, dovrebbe essere eventualmente presentata all'Assemblea regionale siciliana.

Il senatore Militerni conclude la sua relazione affermando che il disegno di legge, nel testo della sottocommissione, completa la riforma agraria e agevolerà il processo di formazione della piccola proprietà contadina.

Si apre quindi la discussione generale, alla quale partecipano i senatori Carelli, Compagnoni e Medici.

Aderendo alla tesi del relatore circa l'importanza delle norme in esame, il senatore Carelli propone che la Commissione chieda l'assegnazione in sede deliberante dei disegni di legge nn. 281, 287, 423, 817 e 1183.

Il senatore Compagnoni concorda sostanzialmente con l'illustrazione del testo fatta dal relatore e dichiara di ritenere che l'istituto dell'enfiteusi, modernizzato e snellito nella procedura, possa essere ancora util-

mente usato. L'oratore conclude movendo alcuni rilievi a specifiche disposizioni contenute negli articoli del progetto redatto dalla sottocommissione.

Prende quindi la parola il senatore Medici. Affermando di non volere entrare per ora nel merito delle norme proposte, egli esprime l'avviso che non si debba liquidare l'istituto dell'enfiteusi ma i suoi « relitti », e si associa alla proposta del senatore Carrelli per l'assegnazione in sede deliberante.

Tale proposta è approvata all'unanimità dalla Commissione; una richiesta in tal senso sarà quindi trasmessa al Presidente del Senato.

La seduta termina alle ore 11,25.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1965

Presidenza del Presidente
Simone GATTO

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Calvi.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche alle leggi 8 gennaio 1952, n. 6, e 25 febbraio 1963, n. 289, riguardanti la previdenza ed assistenza forense e istituzione dell'assistenza sanitaria a favore degli avvocati e procuratori legali » (762-D), d'iniziativa dei deputati Guerrini Giorgio ed altri; Romeo e Giugni Lattari Jole; Amatucci ed altri, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato, nuovamente modificato dalla Camera dei deputati, dal Senato e ancora dalla Camera dei deputati. (Discussione ed approvazione).

Riferisce il senatore Bermani. Egli osserva che la Camera dei deputati, ampliando notevolmente il contenuto dell'originario disegno di legge, ha inteso risolvere con immediatezza i più urgenti problemi della previdenza forense e disporre, nel contempo, l'assistenza sanitaria a favore degli avvocati e dei procuratori.

Dopo avere quindi ricordato che tali esigenze erano già state avvertite dalla Commis-

sione Lavoro del Senato, in occasione dell'esame preliminare di alcuni disegni di legge presentati ad iniziativa di senatori, il relatore, richiamato il parere favorevole della Commissione Giustizia, suggerisce l'approvazione del provvedimento nel testo trasmesso dalla Camera, in attesa che il Parlamento possa regolare in modo più organico tutta la complessa materia.

Parlano quindi i senatori Torelli, Monni, Angelilli e Sallari. Tutti i suddetti oratori, pur sottolineando taluni aspetti particolari della previdenza forense ed anche certe manchevolezze del disegno di legge, affermano che il provvedimento all'esame è vivamente atteso dalla categoria e si esprimono pertanto a favore della sua approvazione senza modifiche.

Il senatore Boccassi rileva la limitatezza del disegno di legge, mentre il senatore Fiore lamenta che la previdenza forense gravi quasi esclusivamente su coloro che fanno ricorso all'opera degli avvocati: l'oratore sarebbe favorevole ad un maggiore apporto contributivo degli interessati — integrato dal concorso finanziario dello Stato — anche per consentire l'elevazione degli insufficienti trattamenti pensionistici previsti dal disegno di legge.

Per ultimo, dopo una breve replica del relatore, prende la parola il sottosegretario Calvi. Il rappresentante del Ministero del lavoro, espone le riserve del suo Dicastero in ordine a talune norme del disegno di legge e particolarmente agli ultimi due commi dell'articolo 6, dichiara di rimettersi al giudizio della Commissione. Questa approva infine il disegno di legge nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

« Proroga dei massimali contributivi in materia di assegni familiari, nonché delle disposizioni straordinarie in favore degli operai della Cassa integrazione guadagni e dei lavoratori disoccupati » (1261), approvato dalla Camera dei deputati. (Discussione ed approvazione).

Il relatore, senatore Pezzini, illustra il contenuto del disegno di legge e sottolinea il carattere di eccezionalità della proroga dei massimali contributivi, la cui permanenza contrasta coi criteri fissati dal Parlamento in materia di assegni familiari e, pertanto, deve ritenersi dettata esclusivamente da contingenti ragioni di ordine economico.

Il senatore Brambilla sostiene che sull'importante materia regolata dal disegno di legge dovrebbe essere chiamata a deliberare la Assemblea del Senato: il Gruppo comunista si asterrà tuttavia da una richiesta in tal senso, per evitare che, con la scadenza delle attuali disposizioni, vengano a cessare le provvidenze a favore dei lavoratori disoccupati o sottoccupati. L'oratore afferma peraltro che il suo Gruppo non può dare il proprio consenso ad un disegno di legge che, mediante la proroga dei massimali contributivi, dispone notevoli benefici a favore della grande industria, con discapito della piccola e della media.

Contrari al disegno di legge si dichiarano anche i senatori Di Prisco e Caponi. Quest'ultimo sollecita poi il Governo a predisporre norme più favorevoli per le indennità ai lavoratori disoccupati e per il loro collocamento.

Infine, dopo che il senatore Zane ha auspicato che non ci siano altre proroghe dei massimali contributivi oltre la presente, parla il sottosegretario Calvi, il quale ricorda che il Governo si è impegnato alla Camera per la presentazione, entro il 31 gennaio 1966, di un disegno di legge che regoli l'abolizione dei massimali e riveda le aliquote contributive.

Il Sottosegretario dichiara poi di accogliere come raccomandazione un ordine del giorno presentato dai senatori Fiore e Di Prisco, relativo alle indennità di malattia da corrispondere ai lavoratori e alle lavoratrici madri durante le sospensioni dal lavoro.

La Commissione approva quindi il disegno di legge senza modifiche al testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

« Norme di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea » (1235), approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio).

Dopo una breve relazione del senatore Salari, prendono la parola i senatori Bermani e Brambilla, i quali illustrano un ordine del giorno che invita il Governo ad estendere le norme previste dal disegno di legge anche al personale a terra dell'aviazione civile.

Il senatore Fiore afferma che la continua costituzione di nuovi fondi previdenziali speciali dimostra la carenza del sistema assicu-

rativo generale e l'opportunità, quindi, di riformarlo secondo i criteri da lui stesso indicati di recente nel corso dell'esame del disegno di legge n. 1124.

Il senatore Zane sostiene l'opportunità di un maggiore approfondimento del disegno di legge in discussione. Il Presidente rinvia pertanto il seguito del dibattito alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 13.

IGIENE E SANITA (11^a)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1965

Presidenza del Presidente
ALBERTI

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

IN SEDE REFERENTE

« Modifiche alla legge del 26 febbraio 1963, n. 441, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande » (1232), d'iniziativa dei deputati Cengarle ed altri; Ferri Mauro ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.
(Esame e rinvio).

Riferisce il senatore Sellitti; egli rileva che il provvedimento è inteso ad apportare al vigente ordinamento varie modificazioni, consistenti soprattutto nella soppressione del ruolo della carriera direttiva degli ispettori sanitari, nella soppressione degli ispettori di zona per l'igiene degli alimenti e della nutrizione aventi giurisdizione su due o più provincie e in altre disposizioni di carattere amministrativo. Il relatore si dichiara favorevole al disegno di legge, (che a suo giudizio risponde ad esigenze dell'amministrazione sanitaria) e propone che la Commissione ne chieda il trasferimento dalla sede referente alla sede deliberante.

Si apre quindi un dibattito, al quale partecipano i senatori Perrino, Ferroni, Samek Lodovici, D'Errico, Simonucci. Tutti gli oratori, adducendo varie argomentazioni, prospettano l'opportunità di un esame più approfondito del provvedimento e propongono che la discussione sia rinviata di due setti-

mane. Messa ai voti, la proposta di rinvio è accolta dalla Commissione.

« **Modificazione dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, relativa ai concorsi a posti di sanitari ospedalieri** » (1200), d'iniziativa del senatore Bonadies.

« **Norme transitorie per il personale sanitario ospedaliero** » (900), d'iniziativa del senatore Picardo.

« **Modificazioni dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, e norme transitorie per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri** » (1168), d'iniziativa dei deputati Spinelli e De Maria, approvato dalla Camera dei deputati. (Esame e rinvio).

Il relatore, senatore Cassini, illustra ampiamente la relazione da lui redatta e già distribuita in bozze a tutti i componenti della Commissione. In tale relazione i tre disegni di legge, concernenti la stessa materia, vengono esaminati analiticamente e raffrontati; la relazione stessa si conclude prospettando l'opportunità di assumere come base di discussione il testo del disegno di legge n. 1168, già approvato dall'altro ramo del Parlamento: a tale testo, il relatore propone un emendamento sostitutivo dell'intero articolo 3.

Dopo l'esposizione del relatore, si apre un ampio dibattito, nel quale intervengono i senatori Bonadies, Picardo, Perrino, D'Errico, Lombardi, Tibaldi, Lorenzi, Maccarrone, Sammek Lodovici, Ferroni, Zonca. Essi prendono le mosse dalla legge 10 maggio 1964, numero 336, mettendo in evidenza la delicatezza e la gravità del problema ospedaliero, ed espongono punti di vista in parte diversi in parte concordanti in merito al problema stesso e ai rimedi idonei a risolverne gli aspetti più urgenti. In particolare, sottolineano la necessità che si provveda al più presto, da parte delle amministrazioni ospedaliere, all'adeguamento e alla sistemazione delle piante organiche del personale, rilevando l'opportunità di riconoscere i meriti del personale in servizio (di ruolo e non di ruolo), senza creare privilegi e sperequazioni, nel giusto rispetto delle preminenti esigenze degli assistiti.

Il senatore Lorenzi presenta un ordine del giorno, in cui si invita il Governo a disporre con urgenza affinché venga compiuto l'ag-

giornamento delle piante organiche del personale sanitario.

Il senatore Tibaldi prospetta l'opportunità di limitare il dibattito della Commissione ad un esame generale dell'argomento, riservando all'Assemblea una più approfondita discussione.

Infine, data l'ora tarda, il Presidente rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domani.

La seduta termina alle ore 21,05.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 1° luglio 1965, ore 16

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Provvidenze per la scuola per il periodo 1° luglio 1965-31 dicembre 1965 (1266) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati NANNUZZI ed altri. — Riscatto, ai fini della pensione statale, del servizio prestato presso i Convitti nazionali e gli Educandati femminili dello Stato (1100) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Giovedì 1° luglio 1965, ore 16,30

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

ALESSI. — Norme per l'indennizzo alle aziende elettriche minori espropriate (1131).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

MONNI ed altri. — Provvedimenti per le aziende elettriche minori (799).

In sede consultiva

Pareri sui disegni di legge:

1. ALESSI. — Passaggio all'ENASARCO degli agenti e rappresentanti di commercio per l'assistenza prevista dall'articolo 11 della legge 27 novembre 1960, n. 1397 (451).

2. Ratifica ed esecuzione del Protocollo per la proroga dell'Accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 1° agosto 1963 (1039).

3. Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (1215-Urgenza).

4. Concessione al Governo di una delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle disposizioni legislative in materia doganale (695).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 1° luglio 1965, ore 17

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati ROMANO ed altri. — Regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia e terapia fisica (846) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato PENNACCHINI. — Estensione ai sanitari degli istituti per l'infanzia delle disposizioni della legge 24 luglio 1954, n. 596, sul collocamento a riposo (1206) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. TERRACINI e ALBERTI. — Del divieto del fumare nei locali di pubblico spettacolo (452).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. PERRINO ed altri. — Disciplina delle elezioni delle Federazioni degli Ordini sanitari (714).

2. Obbligo dei medici chirurghi di denunciare i casi di intossicazione da anti-parassitari (1165).

3. Deputati DE LORENZO ed altri. — Composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di ufficiali sanitari e di sanitari condotti (1133) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. BONADIES. — Modificazione dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, relativo ai concorsi a posti di sanitari ospedalieri (1200).

2. PICARDO. — Norme transitorie per il personale sanitario ospedaliero (900).

3. Deputati SPINELLI e DE MARIA. — Modificazioni dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, e norme transitorie per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri (1168) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati CENGARLE ed altri; FERRI Mauro ed altri. — Modifiche alla legge del 26 febbraio 1963, n. 441, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (1232) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (371-Urgenza).

2. Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (923-Urgenza).